

D'Amico, in arrivo 50 milioni di \$ per l'acquisto di due petroliere

■ Porta ancora in Norvegia il canale finanziario tenuto aperto all'estero da D'Amico International Shipping. Il presidente **Paolo D'Amico**, che è anche numero uno di **Conitama**, nei giorni scorsi si è recato nuovamente a Oslo, alla DnB Nor Bank, per gli ultimi accordi in merito al finanziamento di circa 50 milioni di dollari destinato all'acquisto di due petroliere già in costruzione e garantito anche da Crédit Agricole. Sempre in questi giorni, secondo indiscrezioni, sarebbe avvenuta anche la consegna (attraverso la controllata D'Amico Tankers) della nave cisterna a doppio scafo venduta a metà settembre scorso al gruppo thailandese Tmn per 28 milioni di dollari. L'operazione ha generato una plusvalenza di 3,5 milioni di dollari. Quella delle

banche estere è sempre più una via obbligata per chi opera nello shipping. «Dobbiamo finanziarci in dollari in quanto è la valuta di riferimento del settore», spiega D'Amico a *MF-Milano Finanza*, «ma ciò taglia le gambe a molti operatori che, a differenza di noi, non hanno sufficienti credenziali per trattare con istituti di credito al di fuori dei confini nazionali. Purtroppo sono poche le banche italiane che stanno al passo». Qualche eccezione però c'è, come la Popolare di Lodi che di recente ha finanziato in dollari proprio il **gruppo D'Amico** con oltre 60 milioni per l'acquisto di altre due navi. L'armatore ha parlato a margine della presentazione del IV Rapporto sull'economia del mare, curato dal Censis. L'analisi fotografa una realtà che sta provando a uscire dalla crisi e che oggi muove 39,5 miliardi di euro, il 2,6% del pil. (riproduzione riservata)

Angela Zoppo

